



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
I.I.S. "CROCE-ALERAMO"

**LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO, SERVIZI SOCIO-SANITARI
E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO ECONOMICO**

Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155 Roma

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Servizi Socio-Sanitari: Via G. Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

rmis113003@istruzione.it – rmis113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>

Prot. n. vedi segnatura

Roma, 4/11/2026

**AL DOCENTI
AL PERSONALE ATA
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
ALL'ALBO ON LINE
AGLI ATTI DELLA SCUOLA**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1,
COMMA 14, LEGGE N.107/2015 triennio 2025/2028, a. s. 2025/26.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D.Lvo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni successive;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTI il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e il DPR 119/2009 "Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo tecnico ed ausiliario (ATA);

VISTO il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e le relative Linee Guida in materia di inclusione scolastica degli alunni con disabilità;

VISTE le Linee guida ministeriali sull'inclusione degli alunni stranieri e con cittadinanza non italiana (Nota MIM prot. 4232 del 19/02/2014 e aggiornamenti 2023);

VISTA la Legge 170/2010, concernente i disturbi specifici di apprendimento che acquisisce i DSA, come elementi oggetto di formazione per gli insegnanti e di attenzione particolare per gli studenti;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013 relative ai BES (Bisogni Educativi Speciali);

VISTO il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 recante il Regolamento sull'adempimento dell'obbligo di istruzione;

VISTO il Decreto-Legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito con modificazioni nella Legge 15 dicembre 2023, n. 176, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori nei contesti digitali" (c.d. "Decreto Caivano"), che promuove azioni educative integrate per la prevenzione della devianza giovanile e il rafforzamento dell'alleanza educativa tra scuola, famiglie e territorio;

VISTI i documenti strategici dell'Unione Europea in ambito educativo, tra cui il Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu) e eTwinning;

VISTO il D.P.R. del 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO il comma 14 dell'art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTA la L. 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e, in particolare, l'articolo 3 che prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 07/09/2024 "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per le discipline STEM, nota MIUR prot. n° 4588 del 24/10/2023;

TENUTO CONTO del Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286, con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01), che individua le otto competenze chiave di cittadinanza europea;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha determinato l'integrazione della progettazione formativa dell'Istituto;

CONSIDERATO l'allestimento, con i Fondi del PON/FERS, Next Generation Classroom, PNSD, di nuovi ambienti dotati di strumenti digitali, software, kit didattici, favorevoli all'utilizzo nella didattica di metodologie innovative;

PRESO ATTO della Legge 440 orientata verso tutti gli obiettivi dell'Agenda 2030

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA l'approvazione della legge 8 agosto 2024, n. 121 (Istituzione della filiera formativa tecnologico professionale) che ha istituito la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita dai percorsi sperimentali del secondo ciclo di istruzione e dai percorsi formativi degli istituti tecnologici superiori (ITS Academy).

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nella didattica (D.M. 166/2025), in coerenza con il Piano "Scuola Futura" e con la strategia nazionale per l'IA in ambito educativo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 06 giugno 2024, n.113 recante disposizioni per il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Attivazione del percorso di formazione volontaria a.s. 2023/2024;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente ad oggetto *SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

TENUTO CONTO della revisione del PTOF a.s. 2024-2025;

CONSIDERATE le linee strategiche generali per il PTOF 25-28;

VISTE le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di autovalutazione;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 c.4 della legge 13.7.2015, n. 107

[I SEGUENTI INDIRIZZI GENERALI per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti per l'A.S. 2025/2026 elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.](#)

Premessa

Le presenti linee guida sono tese a sostenere l'impegno prioritario per favorire il successo formativo di ciascun alunno.

L'Istituto di Istruzione Superiore CROCE ALERAMO costituisce un presidio formativo articolato e complesso, che accoglie al suo interno percorsi liceali (scientifico, scientifico ad indirizzo sportivo, linguistico), tecnico-economico e servizi socio-sanitario con serale. La ricchezza dell'Offerta Formativa e la varietà dell'utenza richiedono un'azione educativa integrata e coerente, capace di valorizzare le specificità di ciascun percorso, mantenendo al contempo unitarietà di visione e di missione.

La nostra Istituzione Scolastica, in quanto comunità educante e presidio culturale del territorio, riveste un ruolo strategico nella formazione integrale della persona, nella promozione della cittadinanza attiva e nella costruzione di competenze orientate al futuro. Attraverso una progettualità ampia, articolata e inclusiva, la scuola si impegna a valorizzare le diversità, a riconoscere i talenti individuali e a favorire percorsi di crescita personale e collettiva, in un'ottica di innovazione e partecipazione consapevole.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di prestare la cura necessaria alla relazione educativa con gli studenti, di gestire le emozioni connesse all'apprendimento, di sviluppare la necessaria resilienza per proteggere la comunità scolastica; una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Il Collegio docenti dovrà agire al fine di favorire la cooperazione, le sinergie che emergono dal confronto e dall'integrazione dei punti di vista, nell'ottica della trasparenza e della necessaria rendicontazione della progettazione. La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è la *“learning organization”*, comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Si rende necessaria l'apertura a processi di sperimentazione, ricerca e sviluppo delle pratiche didattiche, di innovazione metodologica, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi

L'azione educativa dell'Istituto deve fondarsi sulla valorizzazione della persona, sulla sua unicità, sulle sue potenzialità e fragilità.

È necessario, quindi:

- **porre al centro del processo formativo lo studente come soggetto attivo, dotato di capacità, aspettative, desideri e diritti;**
- **garantire pari opportunità di apprendimento e successo scolastico, favorendo percorsi personalizzati, tutoraggio, sostegno individualizzato e strategie di recupero e potenziamento;**
- **rafforzare l'attenzione educativa e relazionale, riconoscendo la dimensione affettiva ed emotiva come parte integrante dello sviluppo delle competenze;**
- **sostenere in particolare gli studenti in difficoltà, con bisogni educativi speciali, fragilità familiari o sociali, agendo in rete con i servizi territoriali.**
- **migliorare la competenza degli studenti nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) a partire dalla classe 1[^]; potenziare la loro capacità di ascolto; acquisire la documentazione dei percorsi attivati ed i relativi elementi di valutazione;**
- **migliorare la competenza degli studenti nelle discipline di indirizzo a partire dalla classe 3[^],**

provvedendo alla rilevazione costante degli esiti ed alla documentazione;

- Favorire e sostenere le eccellenze anche attraverso la partecipazione ad iniziative locali/regionali/nazionali/comunitarie che diano lustro alla scuola e rendano protagonisti positivi gli studenti;

Qualificazione della didattica e innovazione metodologica

Il PTOF, revisionato, individuerà tra le priorità strategiche la trasformazione dei modelli didattici tradizionali in favore di pratiche più dinamiche, inclusive e orientate allo sviluppo di competenze.

In questa direzione, si invitano i docenti a:

- **promuovere metodologie attive e partecipative: didattica laboratoriale, cooperative learning, debate, peer education, flipped classroom, project-based learning;**
- **utilizzare le tecnologie digitali non come strumenti accessori, ma come leve per innovare l'insegnamento, sviluppare il pensiero critico, l'autonomia e la collaborazione tra pari;**
- **lavorare per competenze trasversali e interdisciplinari, realizzando Unità di Apprendimento coerenti con il quadro europeo (Key Competences for Lifelong Learning);**
- **integrare nelle attività didattiche la valutazione formativa, favorendo l'autovalutazione e la riflessione metacognitiva da parte degli studenti.**
- **Introdurre in modo critico e responsabile l'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, in coerenza con il DM 166/2025.**

Inclusione, benessere scolastico e prevenzione del disagio

L'IIS Croce Aleramo continuerà ad impegnarsi nella costruzione di una scuola accogliente, attenta alle differenze, capace di garantire ad ogni studente la possibilità di imparare per se stesso e di stare bene con gli altri.

Si intende:

- **consolidare l'azione del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e favorire un'interazione sistemica tra docenti curricolari, di sostegno, educatori, famiglie e servizi;**
- **attuare piani personalizzati per studenti con DSA, BES, disabilità, nel rispetto delle normative vigenti, promuovendo formazione continua per i docenti sul tema dell'inclusione;**
- **rafforzare azioni per il benessere psicofisico della comunità scolastica, contrastando bullismo, cyberbullismo, discriminazioni e ogni forma di emarginazione;**
- **potenziare le attività di educazione affettiva, relazionale, alla salute, anche in sinergia con soggetti esterni qualificati.**

Prevenzione della dispersione scolastica e valorizzazione dei percorsi serali

- **Rafforzare le azioni di prevenzione e recupero dei divari di apprendimento, in linea con i progetti PNRR per la lotta alla dispersione;**
- **Valorizzare l'Offerta Formativa dei corsi serali, garantendo flessibilità, riconoscimento dei crediti e percorsi modulari.**

Orientamento, cittadinanza e sviluppo delle competenze per la vita adulta

Un ruolo cruciale sarà svolto dalle attività di orientamento e accompagnamento degli studenti. Esse dovranno continue, propedeutiche strutturate e non solo informative.

In questa prospettiva occorrerà:

- **potenziare le attività di orientamento in entrata, garantendo accoglienza e sostegno alla transizione scuola-secondaria;**
- **sostenere l'orientamento in itinere, attraverso attività che aiutino gli studenti a scoprire e**

potenziare le proprie attitudini, con l'ausilio dei consigli di classe e di strumenti digitali (e-portfolio, bacheca dello studente, ecc.);

- sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL) coerenti con il profilo educativo di uscita di ciascun indirizzo;
- educare alla cittadinanza attiva, attraverso percorsi verticali e trasversali di educazione civica, anche in base all'Agenda 2030, promuovendo legalità, partecipazione democratica, sostenibilità, cultura della pace e del dialogo interculturale;
- si raccomanda particolare attenzione ai progetti in continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio, poiché la collaborazione tra le scuole contribuisce a migliorare la qualità dell'offerta formativa e favorisce la costruzione di percorsi educativi coerenti.

Formazione del personale e sviluppo professionale

Il miglioramento dell'Offerta Formativa passa attraverso la formazione continua del personale scolastico; in linea con quanto previsto nel PTOF e nel Piano di Sviluppo Professionale dell'Istituto:

- si favorirà la partecipazione a percorsi di aggiornamento su didattica innovativa, valutazione, inclusione, digitale, cittadinanza e ancora nello specifico sui temi della sicurezza e privacy, dell'IA, delle STEM e del benessere scolastico;
- saranno incentivati momenti di autoformazione, peer tutoring tra docenti;
- verranno valorizzate le competenze interne attraverso un piano di formazione tra pari, anche su strumenti digitali e piattaforme di gestione della didattica;
- si garantirà coerenza tra il piano formativo d'Istituto e le priorità nazionali ed europee con particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi.

Collegialità, corresponsabilità e partecipazione democratica

Il funzionamento della scuola si fonda sulla corresponsabilità educativa e sul lavoro collegiale.

Pertanto, sarà necessario:

- valorizzare il ruolo del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti e delle Funzioni Strumentali come luoghi di progettazione condivisa;
- stimolare la partecipazione attiva degli studenti e delle famiglie alla vita scolastica;
- promuovere una cultura organizzativa fondata su trasparenza, collaborazione, dialogo e condivisione delle decisioni;
- potenziare gli strumenti della comunicazione nelle informazioni, del monitoraggio e della critica autovalutazione come leva per il miglioramento.

Apertura al territorio e internazionalizzazione

L'IIS CROCE ALERAMO vuole rafforzare il proprio ruolo educativo nel contesto territoriale e internazionale.

A tal fine:

- verranno rafforzate le alleanze educative con enti locali, servizi, imprese, associazioni, al fine di arricchire l'Offerta Formativa e costruire percorsi significativi per gli studenti;
- saranno promossi progetti quali scambi culturali, partenariati;
- verrà incentivata la dimensione europea della formazione attraverso gemellaggi, progetti Erasmus+, eTwinning, scambi culturali e moduli CLIL;
- si incoraggerà la partecipazione a reti di scopo, bandi nazionali ed europei, in coerenza con le linee guida formative di ogni indirizzo e con le opportunità offerte dalla progettazione

esterna;

- **sarà potenziato l'apprendimento delle lingue straniere e della cittadinanza europea.**

INDICAZIONI FINALI

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo che dovrà essere la guida ai fini della realizzazione, aggiornamento e verifica del PTOF nei modi e con gli strumenti consentiti attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro (Commissioni, Dipartimenti, Consigli di Classe) e con le figure di sistema (FFSS), referenti e STAFF dirigenza.

Lo Staff di Dirigenza opererà con l'obiettivo di favorire un efficace raccordo tra l'ambito gestionale e quello didattico, al fine di garantire la piena e coerente attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Stefania Forte

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse